

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 NOV. 1999

ADDI' 30 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO - DONATO - FEDERICO - PIZZUTELLI -

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 5667

OGGETTO: Legge regionale 18.6.1991 n. 21, art. 32. Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Ripartizione contributi per le domande di cui alla legge 9.1.1989 n. 13. Cap. 32309 L. 299.350.820 - Bilancio previsione 1999 - Deroga ex art. 3, comma 3, L.R. 7.6.99 n. 6.

OGGETTO: Legge Regionale 18.6.91 n° 21, art. 32 - Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Ripartizione contributi per le domande di cui alla legge 9.1.89 n.13.  
Cap. 32309 - £. 299.350.820 - Bilancio previsione 1999  
Deroga ex art. 3, comma 3, L.R. 7.6.1999 n° 6.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità;

**VISTA** la legge del 15 Maggio 1997 n°127;

**VISTA** la legge 9 gennaio 1989 n° 13 che reca disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

**VISTO** l'art.32 della L.R. del 18 giugno 1991, n° 21 che prevede finanziamenti regionali per contribuire al superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati con gli stessi criteri della Legge 13/1989;

**VISTA** la Legge Regionale del 7 giugno 1999 n° 7 concernente l'approvazione del bilancio regionale per l'anno 1999 con la quale si è previsto uno stanziamento di £ 300.000.000 sul cap.32309;

**RITENUTO** che data la natura degli interventi tesi a consentire l'adeguamento di immobili ove risiedono portatori di handicap sia necessario concedere la deroga ai limiti posti dall'art. 3, comma 2, della L.R. 7.6.1999 n° 6, consentita dall'art. 3 dello stesso articolo;

**VISTA** la Deliberazione di G. R. del 26 Aprile 1999 n°2239 con la quale, tenuto conto dei contributi concessi dallo Stato per gli anni precedenti e di quelli regionali integrativi di cui alla citata L. R. 21/91, si è determinato in £. 2.415.000.000= il fabbisogno regionale per il 1999 sulla base della graduatoria complessiva regionale relativa alle domande non ancora finanziate;

**CONSIDERATO** che con Delibrazione in corso di perfezionamento si è ripartito il finanziamento statale concesso ai sensi della legge 13/89 con Decreto Interministeriale (I.L.P.P. e per le Aree Urbane, Solidarietà Sociale e tesoro) del 6.9.1999 n° 298, per £. 270.814.355=;

**CONSIDERATO** che ad oggi sono intervenute variazioni nei fabbisogni di alcuni Comuni, così come comunicato dagli stessi, relative in particolare a decadenza di alcune domande ed a finanziamento di altre con le somme non utilizzate delle domande decadute;

**TENUTO CONTO** che, in rapporto a quanto sopra esposto, il fabbisogno complessivo regionale ammonta ora a Lire 2.157.362.115=, come si evince dalla graduatoria regionale aggiornata delle domande da finanziare di cui all'allegato A;

**TENUTO CONTO** che è necessario confermare i precedenti criteri adottati nella ripartizione dei finanziamenti ed in particolare:

A) occorre privilegiare, ai sensi della legge 13/89, le domande presentate dai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti U.S.L.;

B) occorre evitare di concedere ad un Comune importi non sufficienti a finanziare un numero finito di domande;

**CONSIDERATO** che, effettuando la ripartizione del finanziamento di £. 300.000.000=, sulla base dei criteri sopra esposti, possono finanziarsi le prime 38 domande tra quelle ancora da finanziare di cui alla graduatoria regionale, classificate come invalidità totale, per un importo complessivo di £.299.350.820= come riportate nell'allegato B;

**RITENUTO** pertanto di dover concedere ai Comuni indicati nell'allegato C i contributi a fianco di ciascuno specificati per l'ammontare complessivo di £. 299.350.820=



## DELIBERA

all'unanimità:

- 1) di prendere atto che le domande ancora da finanziare, tra quelle presentate sino al 1999, sono quelle riportate nell'allegato A che fa parte integrante della presente Deliberazione;
- 2) di concedere la deroga prevista al 3° comma dell'art. 3 della L. R. 7.6.1999 n° 6, alla limitazione di impegno di cui al 2° comma del medesimo art. 3;
- 3) di attribuire il finanziamento alle prime 38 domande, riportate nell'allegato B che fa parte integrante della presente Deliberazione, per complessive L. 299.350.820=;
- 4) di concedere ai Comuni indicati nell'allegato C, che fa parte integrante della presente Deliberazione, l'importo totale a ciascuno attribuito per il finanziamento delle domande ivi indicate, per complessive L. 299.350.820=, a valere sul cap. 32309 del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999;
- 5) di dare mandato all'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità di richiamare gli Enti locali, destinatari dei finanziamenti di cui alla presente Deliberazione, al rispetto delle disposizioni di legge finalizzate all'accelerazione della spesa ed all'ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997 n° 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

10 DIC. 1999